



CAPITANERIA DI PORTO - IMPERIA

Via San Lazzaro snc - 18100 Imperia – Tel:+39/018366061 – Fax:+39/0183/652224 - E-mail: cpmperia@mit.gov.it

ORDINANZA N. 11 /2016

Il sottoscritto, Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Imperia,

- VISTO:** il foglio n. CRRP/0003107 in data 07.03.2016 dell'Istituto Idrografico della Marina con il quale è stato richiesto di effettuare una verifica e ricognizione dei dati riportati nella documentazione nautica in corso di revisione, con particolare riguardo alla carta nautica n.52 "Porto di Imperia" ed allo stralcio del Portolano "P1" relativo al litorale imperiese;
- VISTO:** il messaggio fax n.331 in data 13.09.2012 del Comune di Imperia – Settore 8° Ecologia, con il quale vengono trasmesse, come richiesto, le schede di segnalazione delle condotte sottomarine d'interesse comunale;
- VISTO:** il parere cartografico favorevole dell'Istituto Idrografico della Marina rilasciato con foglio n. CRRRP/RDN/07636 in data 17.11.2012;
- VISTO:** l'avviso ai naviganti ed il nulla-osta ai fini militari marittimi emessi da Maridipart La Spezia con messaggio n. 18445 in data 31.10.2012;
- VISTE:** le proprie Ordinanze: n.50/81 in data 24.12.1981 relativa al divieto di pesca nelle acque prospicienti i bacini portuali di Imperia Oneglia e Porto Maurizio; n.16/1986 in data 20.05.1986 relativa al divieto di ancoraggio e pesca a tutela della condotta sottomarina proveniente dal torrente Impero; n.19/2004 in data 02.08.2004 con la quale è stato approvato il "Regolamento del porto di Imperia"; n.09/2010 in data 01.04.2010 con la quale è stato approvato il "Regolamento per la sicurezza del porto turistico di Imperia";
- VISTO:** il dispaccio n.82/084929/II in data 10.12.2001 del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto – Reparto II – Ufficio 2° con il quale viene indicata una distanza di sicurezza prefissata a tutela delle condotte sottomarine di scarico di reflui;
- VISTA:** la pubblicazione I.I. 3173, edizione Genova 2009 e s.m. e i., "Norme di compilazione dell'informazione nautica e norme di esecuzione di una campagna di aggiornamento della documentazione nautica da parte della Guardia Costiera", edita dall'Istituto Idrografico della Marina;
- VISTO:** il Decreto del Presidente della Repubblica 2 ottobre 1968, n.1639 di approvazione del regolamento per l'esecuzione della legge 14 luglio 1965, n.963, concernente la disciplina della pesca marittima;
- VISTO:** il Regolamento (CE) n.1967/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006 relativo alle misure di gestione per lo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nel mar Mediterraneo che modifica il Regolamento (CEE) n.2847/93 ed abroga il Regolamento (CE) n.1626/94;
- VISTO:** il Decreto direttoriale in data 27.12.2010 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, con il quale viene consentito l'uso di reti a strascico da parte delle imbarcazioni da pesca incluse nell'elenco allegato al decreto

stesso all'interno della fascia di mare antistante i Compartimenti Marittimi della Liguria compresa tra 0,7 e 1,5 miglia nautiche, a condizione che la profondità del fondale non sia inferiore ai 50 metri;

VISTO: il Decreto legislativo 09 gennaio 2012, n.4 "Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n.96";

VISTO: il Decreto legislativo 03 aprile 2006, n.152 "Norme in materia ambientale";

VISTE: le note dell'AMAT di Imperia prot. 2176 in data 27.11.2012 e n. 1826 in data 24.09.2013, con le quali sono stati trasmessi gli aggiornamenti delle coordinate cartografiche relative ai punti identificativi del tracciato della condotta sottomarina proveniente dalla falda del fiume Roja;

CONSIDERATA: la necessità, a tutela della sicurezza della navigazione e portuale ed in particolare a tutela della condotta sottomarina proveniente dalla foce del Torrente Impero, di modificare l'estensione dello specchio acqueo previsto a salvaguardia della stessa a seguito della citata comunicazione del Comune di Imperia circa l'esatta ubicazione della condotta e relative coordinate geografiche aggiornate;

CONSIDERATA: la necessità, a tutela della sicurezza della navigazione ed in particolare a tutela della condotta sottomarina proveniente dalla foce del Torrente Caramagna, di istituire uno specchio acqueo a tutela della predetta condotta sottomarina a seguito della citata comunicazione del Comune di Imperia che segnala la presenza della condotta nella fascia di mare antistante il promontorio di Porto Maurizio e relative coordinate geografiche;

CONSIDERATA: la necessità, a tutela della sicurezza della navigazione e portuale, di modificare i punti di fonda "B" e "C" della rada di Imperia, al fine di evitare la sovrapposizione tra il cerchio di fonda "B" ed il predetto specchio acqueo a tutela della condotta sottomarina proveniente dalla foce del torrente Caramagna" e nel contempo al fine di mantenere l'attuale distanza di sicurezza tra i cerchi di fonda "B" e "C, apportando, di conseguenza, le necessarie modifiche al "Regolamento del Porto di Imperia";

CONSIDERATA: la necessità, a tutela della sicurezza della navigazione, di prevedere il divieto di pesca a strascico all'interno dello specchio acqueo a salvaguardia della condotta sottomarina proveniente dalla falda del fiume Roja;

VISTI: gli artt. 17, 30, 62, 81 e 223 del Codice della Navigazione (R.D. 30 marzo 1942 n. 327) e l'art. 59 del relativo Regolamento per l'esecuzione (D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328);

VISTE: le precedenti Ordinanze n°88/2012 in data 02.11.2012 e n° 82/2013 in data 10.10.2013 della Capitaneria di porto di Imperia

RENDE NOTO

Che con la presente Ordinanza viene istituito un limite uniforme di distanza minima dalle condotte sottomarine ricadenti nel Circondario Marittimo di Imperia così come sotto meglio specificato ed evidenziato nello stralcio planimetrico integrativo allegato.

ORDINA

Art. 1 – Disciplina delle acque interne portuali – modifiche ed integrazioni al “Regolamento del porto di Imperia” approvato con Ordinanza n.19/2004 in data 02.08.2004 ed al Regolamento per la sicurezza del porto turistico di Imperia approvato con Ordinanza n.09/2010 in data 01.04.2010.

Ad integrazione dell'art.1.3 del predetto “Regolamento del porto di Imperia”, lo specchio acqueo compreso tra i punti aventi le seguenti coordinate geografiche (*datum* WGS 84), è soggetto ai divieti vigenti nelle acque interne portuali di cui agli articoli 2 e 138 del Regolamento, tra i quali il divieto di ancoraggio e pesca:

- “ Lat. 43°53.004' N Long. 008°02.454'E
- Lat. 43°52.926' N Long. 008°02.556'E
- Lat. 43°52.369' N Long. 008°01.834'E
- Lat. 43°52.503' N Long. 008°01.667'E ”

È abrogata la dicitura “ed entro 200 metri dall'imboccatura” all'articolo 23 del predetto “Regolamento per la sicurezza del porto turistico di Imperia”, in quanto trattasi di area già compresa nello specchio acqueo di cui sopra.

Art. 2 – Modifica dello specchio acqueo a tutela della condotta sottomarina proveniente dalla foce del “Torrente Impero”.

Entro 200 metri dalla condotta sottomarina proveniente dalla foce del Torrente Impero, individuata dalle seguenti coordinate geografiche (*datum* WGS 84), sono vietati l'ancoraggio e la pesca a strascico:

- “ Lat. 43°53'.154 N Long. 008°02'.193 E
- Lat. 43°52'.117 N Long. 008°02'.387 E
- Lat. 43°51'.996 N Long. 008°02'.391 E ”

È abrogata l'Ordinanza n.16/1986 in data 20.05.1986 della Capitaneria di Porto di Imperia.

Art. 3 – Istituzione di uno specchio acqueo a tutela della condotta sottomarina proveniente dalla foce del “Torrente Caramagna”.

Entro 200 metri dalla condotta sottomarina proveniente dalla foce del Torrente Caramagna, individuata dalle seguenti coordinate geografiche (*datum* WGS 84), sono vietati l'ancoraggio e la pesca a strascico:

- “ Lat. 43°52'.304 N Long. 008°00'.619 E
- Lat. 43°52'.143 N Long. 008°00'.850 E
- Lat. 43°52'.148 N Long. 008°00'.957 E
- Lat. 43°52'.185 N Long. 008°01'.050 E
- Lat. 43°52'.227 N Long. 008°01'.152 E ”

Art. 4 – Punti di fonda della rada del porto di Imperia – modifiche al “Regolamento del porto di Imperia” approvato con Ordinanza n.19/2004 in data 02.08.2004, a seguito dell'istituzione di uno specchio acqueo a tutela della condotta sottomarina proveniente dalla foce del “Torrente Caramagna” di cui al precedente art.3.

A parziale modifica dell'art.16 del predetto "Regolamento del porto di Imperia", i punti di fonda della rada di Imperia sono individuati dalle seguenti coordinate geografiche (*datum* WGS 84):

- A: Lat: 43°52.736' N; Long: 008°02.954' E (per navi con tonnellaggio > 10.000 TSL)
- B: Lat: 43°51.421' N; Long: 008°01.747' E
- C: Lat: 43°52.042' N; Long: 008°01.708' E

Art. 5 – Modifica della disciplina dello specchio acqueo a tutela della condotta sottomarina proveniente dalla falda del fiume Roja (acquedotto).

All'interno dello specchio acqueo istituito con la citata Ordinanza n.01/81 della Capitaneria di Porto di Imperia a tutela della condotta sottomarina proveniente dalla falda del fiume Roja (per un'estensione di 200 metri dalla condotta medesima, individuata dalle seguenti coordinate geografiche – *datum* WGS 84), è vietata oltre all'ancoraggio la pesca a strascico:

“ Lat. 43°52'.060 N Long. 007°59'.980 E
Lat. 43°50'.763 N Long. 007°58'.430 E
Lat. 43°49'.439 N Long. 007°52'.038 E “

Art. 6 – L'Ordinanza n. 88/2012 in data 02/11/2012 di questa Capitaneria di Porto è abrogata.

Art. 7 – Disposizioni finali e sanzioni.

I trasgressori alle prescrizioni contenute nella presente Ordinanza saranno puniti, qualora il fatto non costituisca più grave reato o altro illecito amministrativo, ai sensi degli articoli 1164, 1174 e 1231 del Codice della Navigazione e degli articoli 53-57 del Decreto legislativo 18 luglio 2005 n.171, e saranno ritenuti responsabili dei danni a persone, animali o cose derivanti dalla loro condotta illecita, manlevando l'Autorità Marittima da ogni responsabilità.

È fatto obbligo a chiunque di osservare e far osservare la presente Ordinanza, pubblicata all'albo di questo Comando, la cui diffusione sarà assicurata mediante:

- a) trasmissione al Comune ed alle pubbliche amministrazioni interessate;
- b) inserimento nel sito web <http://www.guardiacostiera.it/imperia>;
- c) emissione di avviso ai naviganti e successiva pubblicazione delle informazioni nautiche aggiornate.

Imperia, 29/03/2016

IL COMANDANTE
C.F. (CP) Luciano PISCHEDDA
